Titolo	Azione 2.2.2 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA
Ambito territoriale	Toscana
Ente finanziatore	Regione Toscana
Ente gestore	Regione Toscana
Stato	Attivo
Beneficiari	Sono soggetti destinatari le RSA autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale: • micro, piccole, medie Imprese (MPMI), le grandi imprese (GI) in forma singola; • professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA. La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (ad esempio: affittuario, locatario, gestore), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando. Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 2 domande.
Obiettivi	Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici (o unità immobiliari). È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico (in caso della tipologia di interventi 4b) o dallo stesso generatore di calore (nel caso dei restanti interventi ad eccezione della tipologia di intervento 1b) a circolazione naturale) purché catastalmente confinanti. L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento deve possedere, al momento della presentazione della domanda, tutte le seguenti caratteristiche, pena la non ammissibilità: a) essere localizzata all'interno del territorio regionale; b) essere regolarmente accatastata e possedere la conformità catastale ed urbanistica; c) essere esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile; d) essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva; e) essere adibita a esercitare l'attività economica con codice ATECO ammissibile. Le domande, ai fini dell'ammissibilità devono prevedere un progetto che consegue una produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli interventi finalizzata solo all'autoconsumo. Il progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero. Ciascun intervento del progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua maggiore rispetto a quella ante intervento. Gli interventi ammissibili devono essere di nuova realizzazione. Sono ammissibili solo progetti che rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH). Sono ammissibili solo progetti sottoposti al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture. Le domande dovranno essere corredate obbligatoriamente da: - relazione tecnica di progetto;

<table>
<tr><td></td><td>
- schede tipologie di intervento;
- studio dei consumi energetici;
- computo metrico estimativo e preventivi.
L’avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.
Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge.
</td></tr>
<tr><td>Attività ammissibili</td><td>
Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:
1b) impianti solari termici;
2b) impianti geotermici a bassa entalpia;
3b) pompe di calore;
4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.
</td></tr>
<tr><td>Spese ammissibili</td><td>
Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute a partire dalla data di inizio progetto, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all’unità produttiva oggetto di intervento:
a) spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
b) spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda
c) spese tecniche per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall’art. 8 del D.Lgs. 102/2014).
Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a Euro 15.000,00 purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.
</td></tr>
<tr><td>Budget</td><td>Euro 906.452,75</td></tr>
<tr><td>Agevolazione</td><td>
L’agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione in c/capitale.
<table>
<tr><th>Dimensione impresa</th><th>Intensità contributo rispetto alle spese ammissibili (%)</th></tr>
<tr><td>Micro-Piccola</td><td>50%</td></tr>
<tr><td>Media</td><td>40%</td></tr>
<tr><td>Grande</td><td>30%</td></tr>
</table>
L’importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a Euro 20.000,00 e non superiore a Euro 500.000,00.
</td></tr>
<tr><td>Erogazione</td><td></td></tr>
<tr><td>Data apertura</td><td>16-10-2024</td></tr>
<tr><td>Data chiusura</td><td>14-03-2025</td></tr>
<tr><td>Valutazione</td><td>Procedura valutativa negoziale</td></tr>
<tr><td>Difficoltà</td><td>Difficile</td></tr>
<tr><td>Link al bando</td><td>Bando</td></tr>
<tr><td>Link informazioni</td><td>Informazioni</td></tr>
<tr><td>Contatto</td><td>imprese@eurosportello.eu</td></tr>
</table>